VERBALE DELLA RIUNIONE DEL GRUPPO DI LAVORO INU "VULNERABILITA' SISMICA URBANA E PIANIFICAZIONE" SVOLTASI A ROMA IL 15 APRILE 2013

Presenti: Claudia Aguzzoli, Irene Cremonini, Giacomina Di Salvo, Valter Fabietti, Matteo Scamporrino, Massimo Olivieri.

La riunione inizia alle 11.30; alle 14 rimangono solo Scamporrino, Aguzzoli, Cremonini. Claudia Pieri, che aveva chiesto di intervenire nel pomeriggio, telefona di essere impossibilitata a intervenire. La riunione si scioglie alle 16.

Cremonini aggiorna circa gli ultimi eventi normativi dell'Emilia Romagna (legge regionale per la ricostruzione post-sisma n.16 del 21.12.2012 e revisione in corso della legge regionale per la riduzione preventiva del rischio sismico n.19/2008), evidenziandone alcuni aspetti positivi ed alcune contraddizioni.

Cremonini aggiorna circa una serie di attività seminariali a cui il Gruppo di lavoro partecipa formalmente o organizza direttamente:

- un seminario organizzato dall'Associazione "lo non tremo" a Rimini per il 21 giugno 2013 (con interventi di Cremonini e Fabietti rispettivamente sugli aspetti sistemici dei danni del terremoto in Emilia e sulle problematiche di ricostruzione e prevenzione nei centri storici);
- due seminari organizzati dal GdiL, in collaborazione con INU Emilia-Romagna e Regione Emilia
 Romagna sempre per giugno 2013: un primo seminario (già ben definito)dedicato alla ricostruzione
 in edifici aggregati che avrà come relatori ing. Tortoioli, ing. Barocci, dott. Gabrielli e, per il GdiL,
 arch. Cremonini e arch. Vecchietti. Per un secondo seminario, dedicato al tema della riduzione del
 rischio a scala urbana nel processo di ricostruzione, viene espressa l'esigenza di una significativa
 partecipazione dei membri del GdiL. Il programma verrà a breve definito, in accordo tra la Regione
 Emilia-Romagna ed il GdiL.
- E' possibile un terzo seminario, sempre organizzato dal GdiL in collaborazione con INU Emilia-Romagna e Regione Emilia Romagna, sui temi degli interventi di consolidamento sismico nel patrimonio edilizio storico, ancora da definire.

Cremonini aggiorna infine sull'attività di partecipazione, come referente del GdiL, al CTO della Fiera SISMO, a cui il GdiL ha già organizzato un evento nel settembre 2012. Nel 2013 la Fiera SISMO si svolgerà all'interno del SAIE, a Bologna quindi, in ottobre, con due giornate totalmente dedicate, in apertura del SAIE e ulteriori eventi settoriali nelle giornate successive. Appena meglio delineate le iniziative, il gruppo di lavoro verrà tempestivamente informato e coinvolto attivamente.

Di Salvo informa circa l'iniziativa in corso presso il Dipartimento della Protezione civile nazionale, di cui è attualmente collaboratore, per la predisposizione di una Direttiva relativa alle aree interessate da faglie. In attesa di conoscere i contenuti della Direttiva, il dibattito del gruppo si incentra sull'importanza di evitare, salvo casi molto specifici, di assumere indicazioni di delocalizzazione degli insediamenti o degli edifici solo in relazione alla pericolosità, essendo in genere da valutare se il rischio possa essere ridotto con interventi più articolati e calibrati sulla vulnerabilità degli insediamenti e degli edifici interessati ed eventualmente sull'esposizione (controllando intensità e tipo di uso degli edifici).

Fabietti informa che, assieme alla protezione civile regionale Abruzzese, sta sviluppando un'applicazione sperimentale della CLE ad una frazione di L'Aquila. Partecipano a questa attività, svolta in collaborazione con l'università di Ingegneria di L'Aquila, una dottoranda in ingegneria strutturale e una laureanda in Architettura, entrambe della facoltà di Pescara, e una laureanda di L'Aquila.

Fabietti e Olivieri informano di essere stati invitati a partecipare alla iniziativa descritta da Di Salvo, relativa alla definizione di linee guida per le aree interessate da faglie attive e capaci.

Nella seconda parte della riunione, con presenze più ristrette, si sono presi contatti con Monica Minervino per l'aggiornamento delle pagine del GdiL all'interno del sito INU:

- potrà esservi una sezione con i materiali direttamente prodotti da GdiL (ad es. per i seminari sopra richiamati da Cremonini);
- in una sezione potrebbero essere raccolti (ovvero forniti i collegamenti per raccogliere) materiali prodotti da altri organismi (vedi ad es. Direttiva PC sulle faglie; leggi regionali sulla ricostruzione o sulla prevenzione) di interesse per i membri del gruppo;
- si potrebbe inoltre pensare ad una terza sezione, in cui ciascun membro del gruppo può proporre di inserire materiali sui temi di interesse del GdiL, ma elaborati autonomamente nell'ambito della propria attività professionale, di ricerca, didattica o pubblicistica.

•

Si resta in attesa di chiavi di accesso ed istruzioni da parte di Monica.